

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-02-2019

## NAZIONALE

ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/02/2019	1	<a href="#">Scoperte le "montagne" più alte del mondo sotto la crosta terrestre [rif. INGV: Carlo Doglioni]</a> <i>Redazione</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/02/2019	1	<a href="#">Cagliari, primo corso per i volontari della Croce Rossa</a> <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	17/02/2019	1	<a href="#">Incidenti montagna: donna precipita in un canalone e muore - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	17/02/2019	1	<a href="#">Bimbo di 11 anni ha un malore su piste da sci: è grave - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	17/02/2019	1	<a href="#">Montagna, si perde sulla Spia: in salvo ragazzino - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	18/02/2019	1	<a href="#">Grecia: violenta ondata di maltempo sull'isola di Creta, almeno 2 morti - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	8
ansa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Foglie fossili raccontano 7.000 anni di piogge e siccità - Terra &amp; Poli</a> <i>Redazione Ansa</i>	9
ansa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Riapre Collegiata di Cerreto D'Esi - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	10
ansa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Donna precipita in canalone e muore - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	11
ansa.it	18/02/2019	1	<a href="#">Gestione emergenze, due master all'Aquila - Abruzzo</a> <i>Redazione Ansa</i>	12
ansa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Bimbo ha malore su piste da sci, è grave - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	18/02/2019	1	<a href="#">Da pensionati 75 mila euro per Cascia - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Malore sulle piste, soccorso ha 48 anni - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	18/02/2019	1	<a href="#">Petizione a Mattarella `Salva Camerino` - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	16
blitzquotidiano.it	17/02/2019	1	<a href="#">Corno alle Scale, bimbo di 11 anni si sente male sugli sci: è grave</a> <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	18/02/2019	1	<a href="#">Un "mondo perduto" nel cuore della Terra, un'enorme catena montuosa individuata a 660 chilometri di profondità</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornale.it	17/02/2019	1	<a href="#">Tragedia in montagna. Muore escursionista di 44 anni</a> <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	17/02/2019	1	<a href="#">Roma, Buche, boom di incidenti: in un mese e mezzo 700 richieste di danni</a> <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	17/02/2019	1	<a href="#">Roma, roghi tossici a Settebagni: arrestate tre persone</a> <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	18/02/2019	1	<a href="#">Cade sugli sci e perde conoscenza: paura per un ragazzino di 12 anni</a> <i>Redazione</i>	22
ilmessaggero.it	17/02/2019	1	<a href="#">?Scivola in un canalone ghiacciato: muore una alpinista di 44 anni</a> <i>Redazione</i>	23
ilsecoloxix.it	17/02/2019	1	<a href="#">Sulla pista belvedere - Altro incidente di sci a Limone Piemonte, 25enne ligure ricoverata in ospedale</a> <i>Redazione</i>	24
ilsecoloxix.it	18/02/2019	1	<a href="#">Le previsioni - Primavera anticipata, ma nel weekend torna il freddo: temperature in picchiata</a> <i>Redazione</i>	25
ilsecoloxix.it	18/02/2019	1	<a href="#">Sole, vento e pioggia: così il clima condiziona il nostro umore, specie se stiamo invecchiando   Salute   Il Secolo XIX</a> <i>Redazione</i>	26
lapresse.it	18/02/2019	1	<a href="#">Sciatori travolti, la valanga ripresa dalla Go Pro</a> <i>Redazione</i>	28
lastampa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Ancora un incidente sulle piste di Limone Piemonte: una giovane di 25 anni ferita alla testa</a> <i>Redazione</i>	29
lastampa.it	17/02/2019	1	<a href="#">Due escursionisti dispersi in Alta Val Borbera: mobilitati nelle ricerche pompieri e protezione civile</a> <i>Redazione</i>	30
rainews.it	18/02/2019	1	<a href="#">Rifiuti: la sindaca Raggi revoca Cda di Ama, via l'amministratore unico Bagnacani</a> <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-02-2019

italpress.com	17/02/2019	1	<a href="#">Gardini "Rafforzata protezione civile Ue"</a> <i>Redazione</i>	32
FRONTIERARIETI.COM	18/02/2019	1	<a href="#">Accumoli: al via i lavori per la costruzione della "Casa della Cultura"</a> <i>Redazione</i>	33
FRONTIERARIETI.COM	18/02/2019	1	<a href="#">Giovedì 21 febbraio assemblea pubblica per la sanità reatina</a> <i>Redazione</i>	34

## Scoperte le "montagne" più alte del mondo sotto la crosta terrestre [rif. INGV: Carlo Doglioni]

[Redazione]

Sabato 16 Febbraio 2019, 09:00 Il loro profilo da record è stato studiato analizzandoeco delle onde di un violento terremoto di magnitudo 8.2 avvenuto nel 1994 in Bolivia. Lo studio, pubblicato sulla rivista Science, è stato realizzato dall'Università di Princeton in collaborazione con l'Istituto di geodesia e geofisica in Cina. Le montagne più alte del pianeta? A testa in giù sotto la superficie terrestre nella zona di confine che separa il mantello terrestre superiore da quello inferiore. Il rilievo è stato scoperto a 660 chilometri di profondità analizzandoeco delle onde di un violento terremoto di magnitudo 8.2 avvenuto nel 1994 in Bolivia. Lo studio, che aiuterà a comprendere meglio la struttura e le dinamiche interne della Terra, è pubblicato sulla rivista Science dall'Università di Princeton in collaborazione con l'Istituto di geodesia e geofisica in Cina. Il modello statistico usato dai ricercatori non consente di determinare in maniera precisa l'altezza di questi monti sotterranei, ma è probabile che sia maggiore rispetto a quella di tutti i monti presenti sulla superficie terrestre. I ricercatori infatti sono rimasti letteralmente a bocca aperta osservando le asperità che caratterizzano questa linea di confine, che finora era stata studiata solo su larga scala: Il suo profilo, visto nel dettaglio, sembra essere ancora più irregolare di quello della crosta terrestre su cui camminiamo. In altre parole, nel confine posto a 660 chilometri di profondità, la topografia è più aspra di quella delle Montagne Rocciose o degli Appalachi, spiega il primo autore dello studio, Wenbo Wu. La distribuzione di queste catene sotterranee, però, non è uniforme: i rilievi si alternano infatti a pianure, proprio come i monti della superficie si alternano ai fondali oceanici. Questa particolare conformazione potrebbe spiegare che tipo di relazione intercorre fra il mantello superiore e quello inferiore, che insieme formano l'84% del volume del pianeta: il confine sarebbe pianeggiante dove si ha un maggiore rimescolamento verticale tra i due strati del mantello, mentre le zone montuose si formerebbero dove il mix non avviene altrettanto efficacemente. Sapevamo già che la linea di confine tra mantello superiore e inferiore fosse irregolare, ma non così tanto: a dircelo ora sono le sempre più sofisticate tecniche di tomografia sismica, che valutano la propagazione delle onde generate da un terremoto ha detto al Fatto Quotidiano Carlo Doglioni, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). In questa ricerca sono state usate le cosiddette onde di pressione (onde P): sono onde elastiche che, quando arrivano a un'interfaccia dove c'è un cambio di velocità, vengono riflesse verso la superficie. Valutando i diversi tempi con cui arrivano nelle varie zone della Terra, è possibile capire la forma dell'interfaccia che sta sotto ha concluso Doglioni. Red /cb

## **Cagliari, primo corso per i volontari della Croce Rossa**

[Redazione]

Lunedì 18 Febbraio 2019, 11:46 L'evento, dedicato alla campagna "Meet, Test & Treat", ha come obiettivo principale quello di diffondere la cultura della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Il primo corso per i volontari della Croce Rossa a Cagliari si svolgerà venerdì 23 febbraio dalle 10 presso lo Spazio Eventi al secondo piano della MEM, organizzato dal Comitato Regionale CRI Sardegna, dedicato all'attività Meet, Test & Treat. La campagna è svolta in collaborazione con la Fondazione Villa Maraini, l'agenzia della Croce Rossa Italiana per le tossicodipendenze, ed è finalizzata alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. La campagna Meet, Test & Treat ha come obiettivo principale quello di diffondere la cultura della prevenzione nelle fasce della popolazione più vulnerabili ad alto rischio di trasmissione, anche somministrando gratuitamente test rapidi pre-diagnostici di HIV e HCV al fine di diminuire sensibilmente il rischio di contagio ed avvicinare sempre più persone alle eventuali cure. [red/gp](http://red/gp) (Fonte: Comune di Cagliari)

## Incidenti montagna: donna precipita in un canalone e muore - Meteo Web

[Redazione]

Incidenti montagna: donna precipita in un canalone e muore  
Una donna di 44 anni ha perso la vita questo pomeriggio in un incidente di montagna avvenuto sul monte Legnone, nella zona nord della provincia di Lecco. A cura di Antonella Petris  
17 Febbraio 2019 - 17:43 [ambulanza-1-640x427]  
Una donna di 44 anni ha perso la vita questo pomeriggio in un incidente di montagna avvenuto sul monte Legnone, nella zona nord della provincia di Lecco. L'escursionista, secondo quanto è stato ricostruito finora, si trovava in compagnia di un uomo di 66 anni quando, per ragioni ora in corso di accertamento, è scivolata in un canalone, precipitando per diverse decine di metri. È stato lanciato l'allarme e sul posto sono stati fatti intervenire il elisoccorso e l'unità di pronta mobilitazione del Soccorso alpino ma non è stato niente da fare per la donna, residente nella zona: i soccorritori hanno potuto solo constatarne il decesso. Sono in corso accertamenti anche da parte dei carabinieri. La tragedia è avvenuta attorno quota 2100 metri in una zona del monte Legnone vicino al bivacco Ca de legn. All'origine della caduta potrebbe esserci stata una scivolata della vittima dovuta alla presenza di ghiaccio. Il secondo escursionista-alpinista, di 66 anni, è stato tratto in salvo.

## Bimbo di 11 anni ha un malore su piste da sci: è grave - Meteo Web

[Redazione]

Bimbo di 11 anni ha un malore su piste da sci: è grave Un bambino di 11 anni è stato portato in gravi condizioni all'ospedale dopo che è stato soccorso per un malore sulle piste del Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese. A cura di Antonella Petris 17 Febbraio 2019 - 19:11 [ambulanza] Un bambino di 11 anni è stato portato in gravi condizioni all'ospedale dopo che è stato soccorso per un malore sulle piste del Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese. Lo riferisce il Soccorso Alpino. Nel primo pomeriggio il bimbo è stato caricato dall'elicottero di Pavullo con intervento dei tecnici del soccorso e portato all'ospedale Maggiore di Bologna. Poco prima un altro bambino di otto anni, nello stesso comprensorio di Lizzano in Belvedere, era stato soccorso dopo una caduta sugli sci e una scivolata di cento metri su un pendio fuoripista ghiacciato, con diversi traumi. È stato stabilizzato e portato anche questo al Maggiore in condizioni di media gravità.

## Montagna, si perde sulla Spia: in salvo ragazzino - Meteo Web

[Redazione]

Montagna, si perde sulla Spia: in salvo ragazzino Il Soccorso Alpino di Maniago è stato allertato per il mancato rientro di unminorenne di Chions (PN)A cura di Antonella Petris17 Febbraio 2019 - 20:02soccorso alpino piano battagliaIl Soccorso Alpino di Maniago è stato allertato per il mancato rientro di unminorenne di Chions (PN). Il ragazzo stava scendendo assieme ai genitori dalMonte Spia ma a causa della maggior velocità ha sbagliato percorso. I genitori hanno cercato e atteso finché lui stesso fortunatamente è ricomparso da solo dopo aver ritrovato il percorso giusto proprio quando arrivavano i soccorritori.

## Grecia: violenta ondata di maltempo sull'isola di Creta, almeno 2 morti - Meteo Web

[Redazione]

Grecia: violenta ondata di maltempo sull'isola di Creta, almeno 2 morti  
Maltempo: quest'inverno la Grecia è stata colpita da un numero insolitamente elevato di tempeste  
A cura di Filomena Fotia  
18 Febbraio 2019 - 12:44  
[ciclone-creta-2-640x384]  
Un improvvisa inondazione si è abbattuta sull'isola greca di Creta: almeno due persone sono morte e altre due sono disperse. Secondo quanto riporta ERT, le 4 persone si trovavano a bordo della stessa auto, erano tutti membri della stessa famiglia: la vettura è stata trascinata via dalla furia delle acque durante il violento temporale registrato ieri nei pressi di Tymbaki, nella parte meridionale dell'isola. I soccorritori hanno localizzato due corpi questa mattina e stanno ancora cercando gli altri due passeggeri.

## Foglie fossili raccontano 7.000 anni di piogge e siccità - Terra & Poli

*Aiutano a ricostruire i cambiamenti climatici del passato(ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Antiche foglie, conservate nei sedimenti di una laguna australiana, custodiscono ancora il ricordo delle piogge e dei periodi di siccità che si sono succeduti negli ultimi 7.700 anni: analizzate dai ricercatori dell'Università di Adelaide, permettono di capire come i cambiamenti climatici hanno influito sulle oscillazioni periodiche delle condizioni meteorologiche generate dall'alternarsi di El Nino e La Nina. I risultati sono pubblicati sulla rivista Scientific Reports. "E' molto raro trovare preservate nei sedimenti delle foglie così antiche che possano raccontarci tanto dell'ambiente. Ad esempio - spiega il paleoclimatologo Cameron Barr - il contenuto di isotopi di carbonio delle foglie ci può dire che tipo di stress idrico hanno vissuto le piante durante la crescita delle foglie". Le analisi sono state facilitate dal fatto che le foglie ritrovate appartengono tutte alla stessa specie di pianta, la melaleuca. La loro diversa composizione chimica indica che 5.000-6.000 anni fa la regione sudorientale del Queensland dove si trova la laguna ha vissuto un periodo generalmente umido, probabilmente dominato dal fenomeno de La Nina. "Circa 3.000 anni fa si è poi virato verso un clima più variabile e sempre più asciutto, che evidenzia il rafforzamento de El Nino", spiega il ricercatore John Tibby. "Ci sono stati importanti periodi di siccità in questa fase, addirittura più secchi della cosiddetta 'siccità del Millennio' che ha interessato il Sud-Est dell'Australia tra il 1997 e il 2009. Da quello che possiamo riscontrare, la probabilità di una siccità più severa della 'siccità del Millennio' è molto più elevata della probabilità che se ne verifichi un'altra nei prossimi 10.000 anni. La nostra ricostruzione delle precipitazioni - conclude Tibby - indica che potrebbe essere addirittura dieci volte più probabile".

## Riapre Collegiata di Cerreto D'Esì - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CERRETO D'ESI (ANCONA), 17 FEB - Riapre al culto la chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta a Cerreto D'Esì. A due anni e mezzo dal sisma del 2016, festa grande in paese con il parroco don Gabriele Trombetti che oggi ha celebrato la messa nel principale luogo di culto cittadino. Si chiude così il periodo in cui, a causa dei danni del sisma, le funzioni sono state celebrate nel salone per permettere i lavori di ripristino della chiesa per una spesa di circa 65 mila euro da parte dell'impresa Angeloni che si è aggiudicata l'appalto. Proseguono i lavori nelle chiese danneggiate dagli eventi sismici con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Cinque sono a Matelica: Santa Maria delle Grazie a Braccano, San Giovanni Battista a Colferraio, San Vincenzo Martire a Colli, San Michele Arcangelo a Rastia, San Fortunato a Poggeto. Due a Fabriano: Santa Maria Assunta e Santa Maria Sopra Minerva a Castelletta. Una a Cerreto D'Esì: Santa Maria delle Grazie a Cerquete. Una a Serra San Quirico: È la chiesa della Beata Maria Vergine del Rosario a Domo. Un mese e mezzo fa, nella diocesi di Fabriano-Matelica sono state già riaperte, dopo i lavori post terremoto per la messa in sicurezza definitiva, le chiese delle frazioni di Albacina e San Donato.

**Donna precipita in canalone e muore - Cronaca - ANSA**

*Una donna di 44 anni ha perso la vita questo pomeriggio in un incidente di montagna avvenuto sul monte Legnone, nella zona nord della provincia di Lecco. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - LECCO, 17 FEB - Una donna di 44 anni ha perso la vita questo pomeriggio in un incidente di montagna avvenuto sul monte Legnone, nella zona nord della provincia di Lecco. L'escursionista, secondo quanto è stato ricostruito finora, si trovava in compagnia di un uomo di 66 anni quando, per ragioni ora in corso d'accertamento, è scivolata in un canalone, precipitando per diverse decine di metri. È stato lanciato l'allarme e sul posto sono stati fatti intervenire l'elisoccorso e l'unità di pronta mobilitazione del Soccorso alpino ma non c'è stato niente da fare per la donna, residente nella zona: i soccorritori hanno potuto solo constatarne il decesso. Sono in corso accertamenti anche da parte dei carabinieri.

## **Gestione emergenze, due master all`Aquila - Abruzzo**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - L'AQUILA, 18 FEB - Si intitola "Capitale umano e resilienza territoriale" il workshop in programma oggi, lunedì 18 febbraio, alle ore 15 nel Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila (viale Nizza, 14 - Aula A2) per presentare i due Master di II Livello "Official of Disaster and Emergency Management (ODEM)" e "Emergency Management of Civil Protection (EMCP)". Si tratta di percorsi di alta formazione promossi dall'Università e da Centro studi E.Di.Ma.S, con il sostegno di Comune dell'Aquila e Inps, nel decimo anno dal sisma 2009, con l'obiettivo di qualificare figure professionali di alto profilo per la prevenzione del rischio e la gestione delle emergenze. I percorsi professionali multidisciplinari sono rivolti a ingegneri, architetti, geologi, economisti, giuristi, medici, psicologi, sociologi, esperti ambientali, già operanti nei settori pubblico e privato, e neo-laureati e diplomati con esperienze, che potranno partecipare come uditori con accesso alla successiva Certificazione della Competenza.

## **Bimbo ha malore su piste da sci, è grave - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 17 FEB - Un bambino di 11 anni è stato portato in gravi condizioni all'ospedale dopo che è stato soccorso per un malore sulle piste del Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese. Lo riferisce il Soccorso Alpino. Nel primo pomeriggio il bimbo è stato caricato dall'elicottero di Pavullo con l'intervento dei tecnici del soccorso e portato all'ospedale Maggiore di Bologna. Poco prima un altro bambino di otto anni, nello stesso comprensorio di Lizzano in Belvedere, era stato soccorso dopo una caduta sugli sci e una scivolata di cento metri su un pendio fuoripista ghiacciato, con diversi traumi. È stato stabilizzato e portato anche questo al Maggiore in condizioni di media gravità.

## **Da pensionati 75 mila euro per Cascia - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CASCIA (PERUGIA), 18 FEB - I sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil consegneranno il 19 febbraio al sindaco di Cascia Mario De Carolis 75.000 euro come contributo per il completamento di una struttura permanente polivalente già in fase di costruzione. L'edificio - costruito nel totale rispetto delle più recenti norme antisismiche, sottolineano le organizzazioni - sarà normalmente utilizzato per scopi sociali, con particolare attenzione alle attività destinate agli anziani e ai disabili, ma è stato concepito in maniera tale da essere utilizzato, in caso di calamità, come struttura di emergenza. Il progetto è stato ideato tenendo conto delle particolari necessità che, in caso di eventi sismici, hanno le persone anziane e i disabili costretti al trasferimento al di fuori delle proprie abitazioni. (ANSA).

## Malore sulle piste, soccorso ha 48 anni - Emilia-Romagna

*Ha 48 anni (e non 11 come era stato diffuso in un primo momento) lo sciatore soccorso nel pomeriggio sulle piste del Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese, per un malore e quindi portato in ospedale nel primo pomeriggio. Lo precisa il Soccorso Alpino. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 17 FEB - Ha 48 anni (e non 11 come era stato diffuso in un primo momento) lo sciatore soccorso nel pomeriggio sulle piste del Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese, per un malore e quindi portato in ospedale nel primo pomeriggio. Lo precisa il Soccorso Alpino. Il paziente è un uomo di Empoli, nato nel 1971. Nel comprensorio sciistico è stato quasi in contemporanea soccorso un bambino di 7 anni per una caduta e una scivolata in un pendio, e le sue condizioni sono di media gravità.

**Petizione a Mattarella `Salva Camerino` - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 17 FEB - "Salva Camerino dall'abbandono post terremoto 2016". E' l'appello lanciato con una petizione on line al presidente Mattarella dal Seminario di Architettura e Cultura Urbana promosso da Unicam, Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatorie Archeoclub d'Italia: su change.org ha raccolto oltre 5.500 adesioni in pochi giorni, l'obiettivo è di arrivare a 7.500. La petizione individua come priorità il recupero di 4 complessi monumentali nel centro storico di Camerino che "rischiano l'abbandono" dopo gli eventi sismici dell'ottobre 2016: "da allora la città dentro le mura lunghe 32 ettari è vuota. I palazzi, le vie e i luoghi pubblici, solitamente animati da migliaia di cittadini e di studenti, a distanza di oltre due anni dall'esodo, sono deserti. La vegetazione selvatica si fa strada fra le pietre e un'atmosfera metafisica, struggente avvolge il paesaggio urbano esanime". Nel centro si è sviluppata la storia millenaria della città, sede universitaria dal XIV secolo.

## Corno alle Scale, bimbo di 11 anni si sente male sugli sci: è grave

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 17 febbraio 2019 20:39 | Ultimo aggiornamento: 17 febbraio 201920:39[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Corno alle Scale (Bologna), bimbo di 11 anni si sente male sugli sci: è grave (fotod archivio Ansa)BOLOGNA Un bambino di soli 11 anni è stato trasportato in gravi condizionali ospedale dopo che è stato soccorso per un malore sulle piste da sci delCorno alle Scale, nell Appennino bolognese. Lo riferisce il Soccorso Alpino.Nel primo pomeriggio il bimbo è stato caricato dall elicottero di Pavullo conl intervento del tecnici del soccorso e portato all ospedale Maggiore diBologna.[INS::INS]Poco prima un altro bambino di otto anni, nello stesso comprensorio di Lizzanoin Belvedere, era stato soccorso dopo una caduta sugli sci e una scivolata dicento metri su un pendio fuoripista ghiacciato, con diversi traumi. E statostabilizzato e portato anche questo al Maggiore in condizioni di media gravità.[INS::INS]

## Un "mondo perduto" nel cuore della Terra, un'enorme catena montuosa individuata a 660 chilometri di profondità

[Redazione]

Un team internazionale di geofisici, coordinato dalla dottoressa Jessica Irvinge dal collega Wenbo Wu, dell'autorevole Università di Princeton (Stati Uniti), in collaborazione con Sidao Ni, ricercatore dell'Istituto di Geodesia e Geofisica dell'Accademia cinese delle Scienze di Wuhan (Cina), ha individuato una catena montuosa eccezionalmente grande nel cuore della Terra, a una profondità di circa 660 chilometri. L'equipe è riuscita nell'impresa grazie all'analisi delle onde sismiche generate da un terremoto di magnitudo 8.3 che, nel 1994, fece tremare la Bolivia. La catena montuosa appena scoperta, evidenziano gli stessi geofisici, è tanto imponente da far impallidire colossicamente l'Everest e il K2, appartenente alla catena dell'Himalaya. Scoperto un mondo perduto I geologi, per vedere un'imponente catena montuosa, hanno sfruttato le onde sismiche di un terremoto. Di fatto hanno sottoposto parte della Terra ad una massima ecografia, riuscendo così a mappare gli strati interni dell'oggetto analizzato. Per l'analisi dei dati, naturalmente, si sono dovuti servire di super computer. Per tale scopo è risultato fondamentale l'utilizzo del sistema Tiger, dell'Università di Princeton, grazie al quale si è riusciti a simulare il comportamento delle onde e, di conseguenza, a mappare l'interno della Terra. La topografia dell'area di confine tra mantello superiore e mantello inferiore, hanno spiegato i ricercatori nella relazione finale pubblicata sulle pagine della rivista Science, è risultata più frastagliata delle Montagne Rocciose (spesso denominate semplicemente Rockies) e dei Monti Appalachi. Al momento non è stato possibile determinare l'altezza precisa delle vette individuate, ma è certo che nessuna delle conformazioni geologiche di superficie sia in grado di reggere al loro confronto. Il nostro Pianeta è ancora misterioso. La scoperta di questo mondo perduto risulta essere per i geologi estremamente importante. Grazie al lavoro di Irving, Wu e Ni si potrà meglio comprendere come, mantello inferiore e superiore, interagiscono. Secondo i ricercatori le aree pianeggianti della fascia di confine potrebbero essere quelle in cui i due mantelli entrano in contatto, mentre quelle frastagliate potrebbero essere quelle prive di interazione. "Terremoti così violenti (fortunatamente rarissimi) non si verificano molto spesso - ha commentato Wu -. La nostra fortuna è quella di poter disporre oggi di una infinità di sismometri. Vent'anni fa sarebbe stato un risultato irraggiungibile. 18 febbraio 2019 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Tragedia in montagna. Muore escursionista di 44 anni

[Redazione]

La donna è precipitata in un canalone sul monte Legnano. Inutili i soccorsi che ne hanno solo potuto constatare la morte. Un'altra tragedia in montagna, in Valvarrone. Questa volta a perdere la vita è stata un'escursionista di 44 anni impegnata in una scalata sul monte Legnano, la cima più alta della provincia di Lecco, 2,609 metri di altezza, situata nella zona nord. L'allarme è scattato verso le 13,15. Immediata la partenza dell'unità di pronta mobilitazione del Soccorso alpino della XIX delegazione lariana. Si è alzato in volo anche il soccorso dell'ospedale Sant'Anna di Como. Una volta giunti sul luogo della tragedia, tra l'altro un punto particolarmente difficile da raggiungere, i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso della donna. A chiedere aiuto sarebbe stato un secondo escursionista impegnato nell'impresa insieme alla 44enne. Si tratterebbe di un uomo di circa 60 anni. La donna avrebbe lasciato la vettura nella località Roccoli Orla per poi proseguire a piedi. La tragedia sarebbe avvenuta a 2,100 metri, poco distante dal rifugio Cà de' Legn. Secondo una prima ricostruzione, l'escursionista sarebbe scivolata in un canalone a causa del ghiaccio presente. I carabinieri stanno comunque facendo i rilevamenti del caso per cercare di capire cosa sia avvenuto esattamente. L'uomo che ha dato l'allarme è stato soccorso e riportato a valle. I soccorritori sono poi tornati sul luogo dell'incidente per poter iniziare le pratiche di recupero della salma.

## Roma, Buche, boom di incidenti: in un mese e mezzo 700 richieste di danni

[Redazione]

Settecento richieste di risarcimento in meno di un mese e mezzo, più di 17 al giorno. Se il buongiorno si vede dal mattino nel 2019 il conto dei risarcimenti per le buche - e in particolare per i danni causati a macchine e mezzi a due ruote dei romani dalle pessime condizioni del manto stradale della Capitale - potrebbe essere ancora più salato del solito. Andando a pesare ancora di più sulle casse di Assicurazioni di Roma, la mutua del Campidoglio che ha ingratificato il compito di accollarsi i risarcimenti dovuti dall'amministrazione comunale in queste situazioni. Adir, peraltro, ad aprile dovrà rinnovare il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, in scadenza. La spesa dei rimborsi erogata da Assicurazioni Roma per conto del Campidoglio nel 2017 aveva raggiunto i sette milioni di euro - quasi il 40 per cento del premio annuale (17 milioni e mezzo) versato da Palazzo Senatorio per tante altre voci nella polizza All inclusive - per poi quasi raddoppiare nel 2018, dove si è arrivati a una stima di 13 milioni da risarcire per circa 4.500 sinistri. Quest'anno, poi, si è partiti ancora peggio: se venisse confermata la media dei primi 40 giorni, il numero di contenziosi arriverebbe a toccare quota seimila, con una nuova impennata dei potenziali risarcimenti. A tirare su la media è stata soprattutto ondata di maltempo abbattutasi sulla Capitale tra la fine di gennaio e inizio di febbraio, che ha ulteriormente peggiorato la situazione dei 5.500 chilometri di strade della Città eterna: in appena tre giorni i danneggiamenti denunciati da cittadini hanno sfiorato quota 150, tra cause civili e azioni stragiudiziali. A rivolgersi al Comune per i danni subiti sono in gran parte persone che sono cadute mentre passeggiavano o guidavano il motorino dentro un buca, che sono finite in terra per i dossi causati dalle radici degli alberi o, più in generale, che sono rimaste ferite o contuse a causa dello sfaldamento del manto stradale. Senza contare i casi, sempre più frequenti, di vetture danneggiate da rami e tronchi di alberi caduti a causa di pioggia, vento e mancata manutenzione. Sull'emergenza buche, il Codacons ha deciso di avviare una class action - la prima di questo genere - e finora ha messo insieme oltre 900 richieste di rimborso, più altri 80 tra conducenti e pedoni che hanno scelto di rivolgersi al Tribunale civile. Il Campidoglio cerca di difendersi come possibile: nella memoria presentata ai giudici della class action ha scritto, tramite Avvocatura, che la presenza sulle strade pubbliche di sconnessioni e altre irregolarità non costituisce un evento straordinario ma rappresenta, al contrario, una comune esperienza. E proprio per questo deve essere tenuta ben presente dagli utenti della strada, i quali hanno l'obbligo di comportarsi diligentemente per evitare pericoli. Ma le buche potrebbero diventare un grosso problema anche per il bilancio comunale. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Roma, roghi tossici a Settebagni: arrestate tre persone

*I carabinieri della Stazione Settebagni hanno arrestato 3 persone, due romeni di 41 e 29 anni, e una cittadina del Guatemala, di 35 anni, con l'accusa di combustione illecita di rifiuti. Ieri...*

[Redazione]

I carabinieri della Stazione Settebagni hanno arrestato 3 persone, due romeni di 41 e 29 anni, e una cittadina del Guatemala, di 35 anni, con accusa di combustione illecita di rifiuti. Ieri sera, transitando in via Riva del Fiume, i carabinieri hanno notato una colonna di fumo alzarsi da un terreno adiacente al Tevere e sono intervenuti per un controllo, sorprendendo i tre cittadini stranieri in azione. Uno di loro scaricava dei sacchi contenenti materiale plastico e di scarto da due furgoni, intestati al 41enne, mentre gli altri due li incendiavano. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco e area sottoposta a sequestro, mentre gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni, in attesa del rito direttissimo. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cade sugli sci e perde conoscenza: paura per un ragazzino di 12 anni

[Redazione]

Paura ieri pomeriggio sulle piste da sci del teramano. Un bambino di 12 anni, F.L., è stato coinvolto in una brutta caduta a Prati di Tivo e per lui è stato necessario intervento di un eliambulanza. Il minorenne, mentre sciava, è caduto battendo violentemente la testa su un masso. Grande spavento per i genitori che hanno subito pensato al peggio, anche perché il ragazzino ha perso conoscenza. Sul posto è intervenuto il soccorso alpino e un eliambulanza del 118 di Pescara per trasportare il ferito nell ospedale di Teramo. Fortunatamente per il bimbo solo un lieve trauma cranico.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## **?Scivola in un canalone ghiacciato: muore una alpinista di 44 anni**

[Redazione]

È precipitata lungo un canalone ghiacciato, per circa un centinaio di metri. La vittima, una donna di 44 anni, ha perso la vita questo pomeriggio in un incidente di montagna avvenuto sul monte Legnone, nella zona nord della provincia di Lecco. L'escursionista, secondo quanto è stato ricostruito finora, si trovava in compagnia di un uomo di 66 anni quando, per ragioni ora in corso d'accertamento, è scivolata in un canalone, precipitando per diverse decine di metri. È stato lanciato l'allarme e sul posto sono stati fatti intervenire l'elisoccorso e l'unità di pronta mobilitazione del Soccorso alpino ma non c'è stato niente da fare per la donna, residente nella zona: i soccorritori hanno potuto solo constatarne il decesso. Sono in corso accertamenti anche da parte dei carabinieri. Ultimo aggiornamento: 16:28 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Sulla pista belvedere - Altro incidente di sci a Limone Piemonte, 25enne ligure ricoverata in ospedale**

[Redazione]

L'ospedale Santa Croce di Cuneo. Articoli correlati: Bimba genovese di 9 anni cade dagli sci nel Cuneese e batte la testa. È grave. Savonese cade mentre scia a Limone Piemonte, trasportato in ospedale Cuneo - Ancora un incidente e una giovane ferita al comprensorio sciistico di Limone. È accaduto oggi (domenica 17 febbraio), alle 11.30, sulla pista Belvedere, dove la sciatrice G. M., 25 anni, di Riva Ligure (in provincia di Imperia) è caduta riportando un forte trauma cranico commotivo. La ragazza indossava il casco, ma è stato particolarmente violento. Scattato allarme, sono intervenuti gli agenti del Soccorso alpino della polizia e i carabinieri in servizio alla Riserva Bianca, quindi l'equipe medica del 118 con elisoccorso. La giovane ligure è stata trasferita all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Non è in pericolo di vita. Riproduzione riservata

## Le previsioni - Primavera anticipata, ma nel weekend torna il freddo: temperature in picchiata

[Redazione]

Freddo in arrivo anche in Liguria. Articoli correlati: Fine febbraio con anticipo di primavera in tutta Italia, temperature sopra la media. Sole, vento e pioggia: così il clima condiziona il nostro umore, specie se stiamo invecchiando. Altri quattro giorni di primavera anticipata, poi - nel fine settimana - tornerà a farsi sentire il freddo, con temperature giù anche di 8-10 gradi. A prevederlo sono gli esperti del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it), che ascrive all'alta pressione nord africana la forte anomalia delle temperature di questi giorni. Alta pressione che resisterà sino almeno a tutto venerdì, garantendo una sostanziale stabilità atmosferica: le sole eccezioni potrebbero riguardare il nord, le aree interne del centro e il medio ad alto Tirreno dove la mancanza di un adeguato ricambio dell'aria favorirà lo sviluppo di nebbie e nubi basse ma, al tempo stesso, potrà essere causa di un peggioramento della già poco salubre qualità dell'aria. Per Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito, lo scenario muterà radicalmente nel weekend, quando un anticiclone subtropicale potrebbe spingere il suo baricentro verso nord facendo così affluire aria molto fredda in direzione dell'Italia. Le aree più coinvolte dai venti di origine russo-siberiana saranno quelle del sud e del medio e basso Adriatico dove sono attese variazioni di temperatura anche di 8-10 gradi in meno. Ma il freddo - conclude Sanò - si farà sentire anche sul resto del Paese, specialmente di notte e in prima mattina, con il ritorno delle gelate sulle pianure del nord e nelle aree interne del centro come in Toscana e in Umbria. Riproduzione riservata

## Sole, vento e pioggia: così il clima condiziona il nostro umore, specie se stiamo invecchiando | Salute | Il Secolo XIX

[Redazione]

Siamo un po' tutti meteorosensibili. In fondo significa risentire dei cambiamenti meteorologici senza però che il bello o il cattivo tempo scateni disturbi tali da alterare in modo sostanziale la qualità della vita e intralciare la quotidianità. Insomma, come dire che chiunque può avere a che fare una volta ogni tanto con il mal di testa, ma questo non ci rende tutti pazienti emicranici spiega Luigi Janiri, docente di psichiatria e psicologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore dell'Unità operativa complessa di Psichiatria del Gemelli di Roma. Quando il tempo fa male chi è meteoropatico subisce i cambiamenti meteo manifestando una serie di sintomi psicopatologici: sintomi di tipo neurovegetativo, come tachicardia, sudorazione, dispnea, ovvero difficoltà nel respirare, di tipo gastrointestinale e sintomi di carattere psicologico, come ansia, abbassamenti del tono dell'umore, sensazioni di disagio e malessere diffuso, irritabilità. Anche cefalea e apatia. Questi sintomi durano solitamente uno o due giorni. E cominciano a diminuire quando l'organismo si adatta alle nuove condizioni meteorologiche. Attenzione, però: non è solo questione di sole o cielo plumbeo. Le condizioni meteo che possono far star male il meteoropatico non riguardano infatti solo le condizioni di luce, il fatto quindi che il sole sia coperto dalle nuvole e il cielo sia mestamente grigio. Anche la velocità del vento, la temperatura, il grado di umidità e in generale la stagionalità possono influenzare l'umore. Ci sono persone per esempio che manifestano un peggioramento del tono dell'umore nei passaggi di stagione: chi in autunno, chi in primavera. Alcune possono sentirsi stanche per un repentino sbalzo di temperatura, altre diventano nervose quando è vento forte, altre ancora possono sentirsi tristi e giù di tono quando è tanta umidità. Questo significa quindi che non è detto che il meteoropatico sprizzi di gioia e allegria se è il sole e sia triste per la pioggia. Insomma il fattore scatenante sembra essere il cambiamento dei cosiddetti elementi del clima: temperatura, pressione, venti, umidità, precipitazioni, nuvolosità puntualizza lo psichiatra. La meteoropatia è infatti una sindrome, cioè un gruppo di sintomi e reazioni patologiche che si manifestano quando vi è un cambiamento graduale o improvviso in uno o più fattori meteorologici. Il tempo influenza anche i post su Facebook. Uno studio condotto dalla Vancouver School of Economics e dal Massachusetts Institute of Technology, pubblicato su PLOS One, ha analizzato la relazione tra le condizioni meteorologiche e gli stati d'animo attraverso i post pubblicati sui social media: 3,5 miliardi di post scritti tra il 2009 e il 2016. I ricercatori hanno così riscontrato che l'effetto del meteo si riflette anche sui messaggi condivisi su Facebook e Twitter: Abbiamo scoperto che il modo in cui ci esprimiamo è modellato dalle condizioni meteo spiega Nick Obradovich. Infatti con il caldo aumentano le espressioni positive, ma solo se le temperature non superano i 30 gradi. Al contrario nei giorni con livelli di umidità relativa superiore all'80%, cielo molto coperto e pioggia si riducono i sentimenti positivi veicolati dai post online. Invecchiando si diventa più vulnerabili al meteo. È noto che alcune persone sono più predisposte alla depressione stagionale, per esempio chi soffre di disturbo bipolare, ma abbiamo riscontrato che questo non rappresenta un tratto specifico della meteoropatia: in altre parole non è detto che un meteoropatico abbia altri disturbi psichiatrici chiarisce Janiri. Anche se le persone che hanno disturbi del sistema nervoso, in particolare persone ansiose e depresse, sono più vulnerabili alla meteoropatia. Così come un fattore di rischio risulta età: invecchiando si diventa più vulnerabili. Altro canto anche lo stile di vita moderno ci mette lo zampino. Trascorrere troppo tempo al chiuso e in spazi climatizzati riduce la nostra capacità di far fronte ai cambiamenti delle condizioni meteorologiche e al clima in generale chiarisce Janiri. Non a caso le persone fisicamente attive e che trascorrono almeno qualche ora al giorno all'aperto di solito non si accorgono nemmeno dei cambiamenti meteorologici. Un test per la meteoropatia Janiri con il suo team ha messo a punto un test al fine di valutare la sensibilità al tempo che cambia, e identificare i principali sintomi fisici e psicologici legati alle variazioni meteo. Si chiama MeteoQ ed è un test che esplora l'associazione tra meteo e comparsa dei sintomi e può essere utile per

identificare le persone più vulnerabili e di conseguenza poter individuare un trattamento specifico. Al momento gli stabilizzanti dell'umore sembrano alleviare i sintomi. Ma secondo Janiri è importante riuscire a identificare lo stimolo a cui la persona risponde in modo patologico così da poterne preventivamente ridurre l'impatto. Come? Per esempio se il fattore scatenante è il vento, nei giorni ventosi è preferibile starsene a casa. Se invece la persona meteoropatica usa antidepressivi per altre diagnosi psichiatriche, è opportuno che in primavera o in autunno, quando potrebbe andare incontro a un peggioramento dei sintomi, non sospenda il trattamento, anzi lo associ con i farmaci stabilizzanti dell'umore. In generale, però, trascorrere del tempo all'aperto è essenziale per aumentare la capacità di far fronte ai cambiamenti meteorologici. Il consiglio allora è di essere fisicamente attivi e di fare sport all'aperto per esempio andare in bicicletta o correre anche quando fa freddo o piove. -- Riproduzione riservata

## Sciatori travolti, la valanga ripresa dalla Go Pro

[Redazione]

Fanno davvero paura le immagini riprese dalla telecamera di questo sciatore. Durante un fuoripista, assieme a un compagno, riprende la valanga che lo travolge. I due sono vivi dopo la terrificante discesa. Il video è stato postato da un utente svizzero di Facebook e ripreso su Twitter. Non è chiaro dove sia stato girato.

## **Ancora un incidente sulle piste di Limone Piemonte: una giovane di 25 anni ferita alla testa**

[Redazione]

Ancora un incidente e una giovane ferita al comprensorio sciistico di Limone. È accaduto oggi (domenica 17 febbraio), alle 11,30, sulla pista Belvedere, dove la sciatrice G. M., 25 anni, di Riva Ligure (Imperia) è caduta riportando un forte trauma cranico commotivo. La ragazza indossava il casco, ma è stato particolarmente violento. Scattato allarme, sono intervenuti gli agenti del Soccorso alpino della polizia e i carabinieri in servizio alla Riserva Bianca, quindi l'equipe medica del 118 con elisoccorso. La giovane ligure è stata trasferita all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Non è in pericolo di vita.

## **Due escursionisti dispersi in Alta Val Borbera: mobilitati nelle ricerche pompieri e protezione civile**

*I ragazzi, secondo la prima ricostruzione, sarebbero saliti dal pub delle Strette per salire alla chiesetta di Rivarossa .  
Le ricerche scattate dalle 18,30 di oggi domenica 17 febbraio*

[Redazione]

Dalle 18,30 di oggi domenica 17 febbraio sono in corso le ricerche di due escursionisti dispersi in Val Borbera. La zona è quella di Riva Rossa, uno dei paesi abbandonati della valle, nel Comune di Cantalupo Ligure. I due ragazzi, secondo la prima ricostruzione, sarebbero saliti dal sentiero che parte dal pub delle Strette del Borbera, lungo la strada provinciale 140, per salire alla chiesetta di Rivarossa, uno dei punti panoramici della vallata. Nel tardo pomeriggio allarme è stato lanciato dagli escursionisti stessi, che hanno perso le tracce del sentiero, poco prima che la batteria del cellulare si scaricasse. Dalle 18,30 le squadre dei vigili del fuoco di Novi Ligure e la protezione civile di Cantalupo stanno setacciando la zona, piuttosto impervia.

## Rifiuti: la sindaca Raggi revoca Cda di Ama, via l'amministratore unico Bagnacani

[Redazione]

Il collegio sindacale sostituirà temporaneamente il Cda Rifiuti: la sindaca Raggi revoca Cda di Ama, via l'amministratore unico Bagnacani. La decisione è stata comunicata nel corso di una giunta che ha "preso atto" dei disservizi Rifiuti. Blitz nel Lazio, indagini partite da controlli contro 'roghi tossici' Emergenza rifiuti a Roma, oggi riaprono tutte le scuole Rifiuti, a Roma i 5 Stelle lanciano il fai da te: spazzare davanti a casa o al negozio. 18 febbraio 2019 Finisce l'era di Lorenzo Bagnacani in Ama. La sindaca di Roma, Virginia Raggi, ha firmato un'ordinanza con cui revoca l'intero consiglio di amministrazione della municipalizzata dei rifiuti della Capitale. La decisione è stata comunicata nel corso di una giunta che ha votato una memoria con cui, a quanto si apprende, ha "preso atto" dei disservizi e del mancato raggiungimento da parte della governance degli obiettivi prefissati. Il collegio sindacale sostituirà il Cda per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione del consiglio. Una decisione che era nell'aria dopo giorni di scontro tra Palazzo Senatorio e Bagnacani, l'amministratore unico fortemente voluto da Pinuccia Montanari ex assessore all'Ambiente, che nei giorni scorsi ha dato le sue dimissioni. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la mancata approvazione del bilancio 2017 e lo scontro sul fondo crediti da 18 milioni di euro. Ora la società sarà guidata dal collegio sindacale fino alla nomina del nuovo Cda. Sindacati: stipendi non a rischio "Abbiamo chiesto assicurazioni sia sulle banche sia sugli stipendi. Raggi ci ha detto che gli stipendi non sono in discussione e che è in corso un confronto con le banche che entro la fine del mese verrà risolto". Lo ha detto il segretario generale Fp Cgil Natale di Cola al termine dell'incontro in Campidoglio tra i sindacati e la sindaca di Roma. Pd: Raggi dica chi ha sbagliato del M5S "La revoca del Cda di Ama da parte della sindaca Raggi apre una crisi senza precedenti nell'azienda capitolina. La Raggi dica chi ha sbagliato del M5S nella gestione di Ama, visto che la governano da tre anni. Ad oggi lo scenario che è davanti agli occhi di tutti, al di là delle assicurazioni di rito dell'Assessore Lemmetti e del dg Giampaolletti, è quello di un'azienda avviata al fallimento o al concordato preventivo. I pagamenti degli stipendi dei dipendenti e quelli dei fornitori sono a rischio". Così in una nota il gruppo capitolino del Pd.

## Gardini "Rafforzata protezione civile Ue"

[Redazione]

"Rafforzato il sistema di protezione civile europeo con strumenti in piu'", nel caso di emergenze e catastrofi nei Paesi Ue. Lo afferma Elisabetta Gardini, eurodeputata FI, responsabile del dossier sul "Meccanismo unionale di protezione civile". Si chiama "RescEU" e, come spiega Gardini, consiste in "un pool di strumenti, come aeroplani antincendio, pompe d'acqua, team di esperti dispiegati in nome del principio di solidarieta' e sussidiarieta'".alp/sat/red

## **Accumoli: al via i lavori per la costruzione della "Casa della Cultura"**

*Sono iniziati in questa settimana i lavori di scavo per la costruzione della "Casa della Cultura", il centro polifunzionale di Illica, frazione di*

[Redazione]

Sono iniziati in questa settimana i lavori di scavo per la costruzione della Casa della Cultura, il centro polifunzionale di Illica, frazione di Accumoli, fortemente voluto e sostenuto dal M.A.R.I.C., Movimento Artistico per il Recupero delle Identità Culturali. Per più di un anno, gli artisti del Movimento M.A.R.I.C. guidati dal noto artista salernitano, nonché sottufficiale dell'Esercito italiano, Vincenzo Vavuso, si sono impegnati nella realizzazione di mostre ed eventi finalizzati alla raccolta fondi per donare alle popolazioni colpite dal terremoto un centro polifunzionale, simbolo di rinascita. A sostenere economicamente il progetto, azienda Industrial Starter di Vicenza e Associazione Onlus di Illica. A dare il suo considerevole supporto morale, il sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci. Le parole del Maestro Vavuso: Come artista e presidente di questo gruppo, nato circa due anni fa, non posso che essere soddisfatto per ciò che stiamo portando avanti. Abbiamo fatto molto, ma dovremmo fare ancora tanto per ridare nuova linfa all'arte e alla cultura. Oggi quel sogno della casa della cultura sta diventando realtà e vedere le ruspe che vanno a ritmi forzati, gettando cemento, ci commuove tanto. Infiniti sono stati gli ostacoli che abbiamo incontrato in questi anni e sempre con il sorriso e la giusta meditazione, li abbiamo superati. Ora dobbiamo solo attendere l'ultimo step e poi far vivere questa struttura. Il Maricè, e sarà sempre presente sul territorio Accumolese. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto in questo progetto, in primis il sindaco Stefano Petrucci, persona molto sensibile ai temi solidali e alla cultura, la mia famiglia, gli amici, i conoscenti e soprattutto l'Esercito Italiano che mi ha forgiato e fatto diventare Uomo. Viva arte, la cultura, la solidarietà e la fratellanza sperando sempre in un mondo migliore. Correlati

## Giovedì 21 febbraio assemblea pubblica per la sanità reatina

[Redazione]

L'ospedale provinciale di Rieti è in crisi: a denunciarlo, documenti alla mano, sono le Associazioni di volontariato e tutela dei diritti che operano dentro l'ospedale reatino da tanti anni e numerosi medici e operatori sanitari in servizio, stanche delle innumerevoli promesse non mantenute. Serve adesso un'immediata mobilitazione cittadina per difendere l'ospedale di Rieti che rischia di essere declassato e ridimensionato se la Regione Lazio non applica subito un importante decreto governativo strategicamente non reso pubblico. Stanchi di vedere andare via da Rieti istituzioni, uffici, presidi importanti, stanchi di vedere un capoluogo di provincia sempre meno considerato e rispettato, abbiamo deciso di valutare tutti insieme le azioni più forti ed immediate da portare avanti per difendere un bene prezioso come il nostro ospedale ed i nostri servizi sanitari. In questi giorni abbiamo incontrato pressoché tutti i politici reatini impegnati in Regione o in Parlamento. Non abbiamo chiesto vuote promesse, ma impegno vero e responsabilità per modifiche scritte a tutela della Sanità reatina. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare alla grande assemblea pubblica che si terrà giovedì 21 febbraio alle ore 18 presso la Casa di Accoglienza dell'ALCLI Giorgio e Silvia. Solo uniti e tutti insieme possiamo mantenere un ospedale di eccellenza e servizi sanitari più efficienti al servizio di un territorio già duramente colpito dal sisma. La voce di un territorio inascoltato dovrà finalmente arrivare forte e chiara, trasversalmente a tutti i livelli politici ed amministrativi che hanno in mano il destino del nostro ospedale e della sanità reatina. COORDINAMENTO REATINO DIRITTO ALLA SALUTE e POLITICHE SOCIALI ALCLI, AMAR, ANMIC, ASSOC. PARTECIP-AZIONE, CITTADINANZA ATTIVA, RIETICUORE Correlati